

Proponente:
Proposta: 2023/256
del 09/05/2023



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 64

del 09/05/2023

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTI URGENTI E NON PREVENTIVABILI DI BENI DI CONSUMO VARI PER I NIDI E LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTI URGENTI E NON PREVENTIVABILI DI BENI DI CONSUMO VARI PER I NIDI E LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

IL DIRETTORE

Premesso che:

l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."

nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;

in data 17/12/2020 con deliberazione G.M. n. 217 veniva altresì approvato il nuovo contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia dal 1/1/2021 fino al 31/12/2024.

Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 19 del 21.11.2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 ed il Bilancio pluriennale 2023-2025 nonché i relativi allegati;

- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°189 del 20.12.2022 con immediata eseguibilità sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023, il Bilancio pluriennale 2023-2025 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia ed i relativi allegati.

Visto il provvedimento in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e i suoi s.m.i. e dell'art:13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, richiamate anche la delibera della G.C. n. 194 del 29/11/2019 "*Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale*", l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020.

Premesso che :

- il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici , attivi e passivi facenti capo ad un determinato soggetto e organismo , come definito dall'art.230, comma 2 , del TUEL “ ...è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”;

Condiderato che :

- *l'art. 230, comma 7 , del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni , prevede la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell' Ente;*
- *i beni mobili ed immobili sono individuati ai sensi dell. Art. 812 del Codice Civile;*
- *con l'avvio della contabilità economico- patrimoniale armonizzata , i Comuni sono obbligati ad avere un “ inventario secondo il Piano dei Conti Integrato (all. 6, D. Lgs 118/2011).*

Dato atto che:

- per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei nidi e delle scuole dell'infanzia è necessario garantire la fornitura di articoli di ferramenta e beni di consumo vari, il cui acquisto non è programmabile né preventivabile e a cui occorre far fronte con tempestività e particolare prontezza al fine di garantire l'operatività dei servizi stessi;
- si rende quindi necessario prevedere un impegno di massima da poter utilizzare per i piccoli acquisti che via via sono da effettuare;
- che l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, prevede che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”; (.....)
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria, ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, per gli

acquisti di cui sopra il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà attribuito nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura.

Ritenuto pertanto necessario con il presente atto provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi dell'Art. 183, comma 3, D.lgs 267/2000 per le forniture di cui trattasi, che si renderanno necessari durante l'anno 2023.

Considerato che:

- con il comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 a € 5.000;
- che è necessario garantire il principio di rotazione negli affidamenti di qualsiasi importo (Sentenze del Tar Puglia Lecce, sezione I, sentenza n. 1322 del 4 settembre 2018, Tar Lombardia Milano, sezione IV, sentenza n. 521 del 12 marzo 2019, Tar Lombardia Brescia, Sezione I, sentenza n. 599 del 27 giugno 2019) e delibera di Giunta Comunale n. 138 del 5/09/2019 di approvazione dell'aggiornamento delle misure anticorruptive.
- che per gli affidamenti in oggetto di singolo importo fino ad un massimo di € 1.000,00 di importo imponibile, l'emissione del buono d'ordine ha valenza di atto di affidamento.
- che gli acquisti della fornitura in oggetto, qualora affidati al di fuori del Mercato Elettronico o delle Convenzioni CONSIP o della piattaforma regionale SATER, saranno perfezionati dopo l'emissione del relativo buono d'ordine, con scambio di corrispondenza contenente il buono d'ordine, controfirmato per accettazione.

Precisando quindi che l'importo presunto ammonta a € 2.500,00 (IVA compresa) e di imputare tale importo come segue:

- quanto a € 1.500,00 alla Missione 04 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. lgs. n. 118/2011- Piano Finanziario 1.03.01.02.999 del Bilancio 2023-2025 Annualità 2023, al Capitolo 1090 denominato "Beni di consumo vari – Scuole infanzia comunali"
- quanto a € 1.000,00 alla Missione 12 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. lgs. n. 118/2011- Piano Finanziario 1.03.01.02.999 del Bilancio 2023-2025 Annualità 2023, al Capitolo 1110 denominato "Beni di consumo vari – Nidi di infanzia comunali"

Dato atto che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, ai sensi dell'Art. 2 della Legge n. 266/2002.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 /2000 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151, comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- la Legge 190/2012 ed in particolare l'art. 1 comma 32;
- Il D.Lgs 33/2013 ed in particolare gli artt. 11 e 37;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art.3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- il DM n. 55 del 03/04/13 e il DL n..66 del 24/04/14 in materia di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ed in particolare l' art. 11;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016; aggiornate al D.Lgs. n. 56 19.04.2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento di Organizzazione.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di assumere, per le motivazioni espresse in premessa, la presunta somma complessiva di € 2.500,00 (IVA compresa), necessaria a garantire la fornitura di beni di consumo vari, il cui acquisto non è programmabile, né preventivabile e a cui occorre far fronte con tempestività e particolare prontezza al fine di garantire l'operatività dei nidi e delle scuole dell'infanzia;
3. di imputare tale importo così come segue:
 - quanto a € 1.500,00 al Capitolo 1090 denominato "Beni di consumo vari – Scuole infanzia comunali" alla Missione 04 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. lgs. n. 118/2011- Piano Finanziario 1.03.01.02.999 del Bilancio 2023-2025 Annualità 2023

- quanto a € 1.000,00 al Capitolo 1110 denominato “Beni di consumo vari – Nidi di infanzia comunali” alla Missione 12 Programma 1 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. lgs. n. 118/2011- Piano Finanziario 1.03.01.02.999 del Bilancio 2023-2025 Annualità 2023
4. che le modalità di affidamento e di stipula del contratto saranno quelle indicate in premessa;
 5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 6. di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi in quanto trattasi di mere forniture e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008;
 1. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli Artt. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'Art. 1 Comma 32 della Legge n. 190/2012, all'Art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
 2. di disporre l'invio all'ufficio bilancio dell'Istituzione per le procedure di competenza;
 3. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia,

09/05/2023

Il Responsabile del Servizio